

Codice A1817A

D.D. 13 gennaio 2017, n. 97

Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione delle tubazioni di prelievo acqua dal Lago d'Orta per uso domestico (pompa di calore) con occupazione di area demaniale in comune di Pella (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 570 del Fg. 3. Richiedente: Sig. Schmutz Martin Roland.

In data 15/09/2016 con PEC prot. n° 30660 (prot. di ricevimento n. 39110/A1817A del 15/09/2016) la Provincia di Novara –Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale – Funzione Pianificazione Territoriale e Acque ha aperto la procedura semplificata per la concessione di derivazione d'acqua per uso domestico (pompa di calore) richiesta dal Sig. Schmutz Martin Roland richiedendo, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania con successiva PEC prot. n° 32858 del 05/10/2016 (prot. di ricevimento n° 42552/A1817A del 06/10/2016), la partecipazione alla visita di sopralluogo in data 10/11/2016 al fine del rilascio del nulla osta ai soli fini idraulici di competenza per la realizzazione della tubazione in oggetto occupando questa un'area demaniale del Lago d'Orta in Comune di Pella (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 570 (e 349 già in concessione) del Fg. 3.

In data 23/12/2016 prot. n° 42545 (nostro prot. di ricevimento n° 56399/A1817A del 27/12/2016) la Provincia ha trasmesso tramite PEC il verbale del sopralluogo e le integrazioni presentate in tale riunione.

All'istanza sono allegati i files e l'elaborato grafico integrativo firmati digitalmente dall'Arch. M. Tacchini in base ai quali è prevista l'occupazione dell'area di che trattasi.

L'occupazione su area demaniale consiste nella realizzazione delle tubazione di prelievo d'acqua per uso domestico (pompa di calore). Le opere saranno ancorate al fondo alveo nel tratto a lago.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati grafici l'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i..

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago d'Orta;

determina

che nulla osta ai soli fini idraulici, per quanto di competenza, affinché al Sig. Schmutz Martin Roland, possa essere rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera con occupazione

demaniale sul Lago d'Orta in Comune di Pella (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 570 (e 349 già in concessione) del Fg. 3.

L'opera dovrà essere effettuata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files e nell'elaborato grafico integrativo allegati all'istanza in questione che, debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
- 2) dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago ed in particolare dovrà essere adeguatamente ancorata la tubazione al fondale tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
- 3) la tubazione dovrà essere assicurata in modo tale che il suo ancoraggio non venga meno dando la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
- 4) il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
- 5) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);
- 6) Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse senza diritto di indennizzi.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimenti del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - vincolo paesaggistico -, ecc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Giovanni ERCOLE)